

CURRICULUM

DIEGO SALVADOR

Nato nel [redacted] di origini trevigiane, ha trascorso la giovinezza a Montebelluna (TV) ma successivamente, per ragioni di studio e di lavoro, ha abitato in varie località in Italia e all'estero divenendo a pieno titolo un cittadino del mondo. Dal 2010 risiede a Trieste, crocevia di popoli e culture nel cuore della Mittel Europa. Laureato in giurisprudenza, ha svolto la sua attività professionale in gruppi multinazionali italiani ed esteri come dirigente e membro di consigli di amministrazione. Oggi svolge attività di consulenza aziendale.

Si avvicina alla fotografia nel 2008 frequentando i corsi dell'Istituto Italiano di Fotografia, della Fondazione Forma di Milano e dello I.E.D di Venezia. Ha iniziato ad esporre nel 2012 e le sue fotografie sono detenute da privati ed enti pubblici in Italia e da soggetti privati esteri. Cultore di storia e teoria della fotografia è legato, in particolare, alla fotografia minimalista, alla sperimentazione e alla fotografia mossa e sfocata. Quest'ultima forma espressiva nasce nel 2012, in concomitanza alla rilettura del libro *La Modernità Liquida* di Zygmund Bauman.

Esposizioni:

Personalì:

2012 *Tracce* – Libreria Mondadori – Trieste; *Questa Non è una foto* – Montedoro Muggia (Ts); *Fiori Futuristi* – Galleria Ars Now Seragiotto – Padova

2013 – *Padova Liquid Town* – Hotel Methis - Padova

2016 – *Dialoghi* – Antica Offelleria Bernardi - Montebelluna (TV)

2017 – *Dialoghi* – Ad Formandum - Trieste

2018 – *Ordine e Caos* – Bottega Store Marino Sterle Fotografo - Trieste

2019 – *Iloveveniceskyline e Di vele e Di Mare* - Arte Padova 2019 – Contemporary Art Talent Show - Padova

2021 – *Tracce: i cambiamenti Climatici* – Hotel Hilton (Trieste)

2023 – *Immagini e pixel* - Coex Festival Arti Visive – Fag – Cartiera Latina – Roma

Collettive

2014 – *Autoritratto* – Circolo fotografico Triestino – Trieste; *Vivamentelido* – Hotel Ausonia & Hungaria - Lido di Venezia

2015 – *Oltre* – Caffè San Marco - Trieste

2020 – **We are Nature** – Coex 2020 Festival Arti Visive – **Borgo Nemi (Roma)**

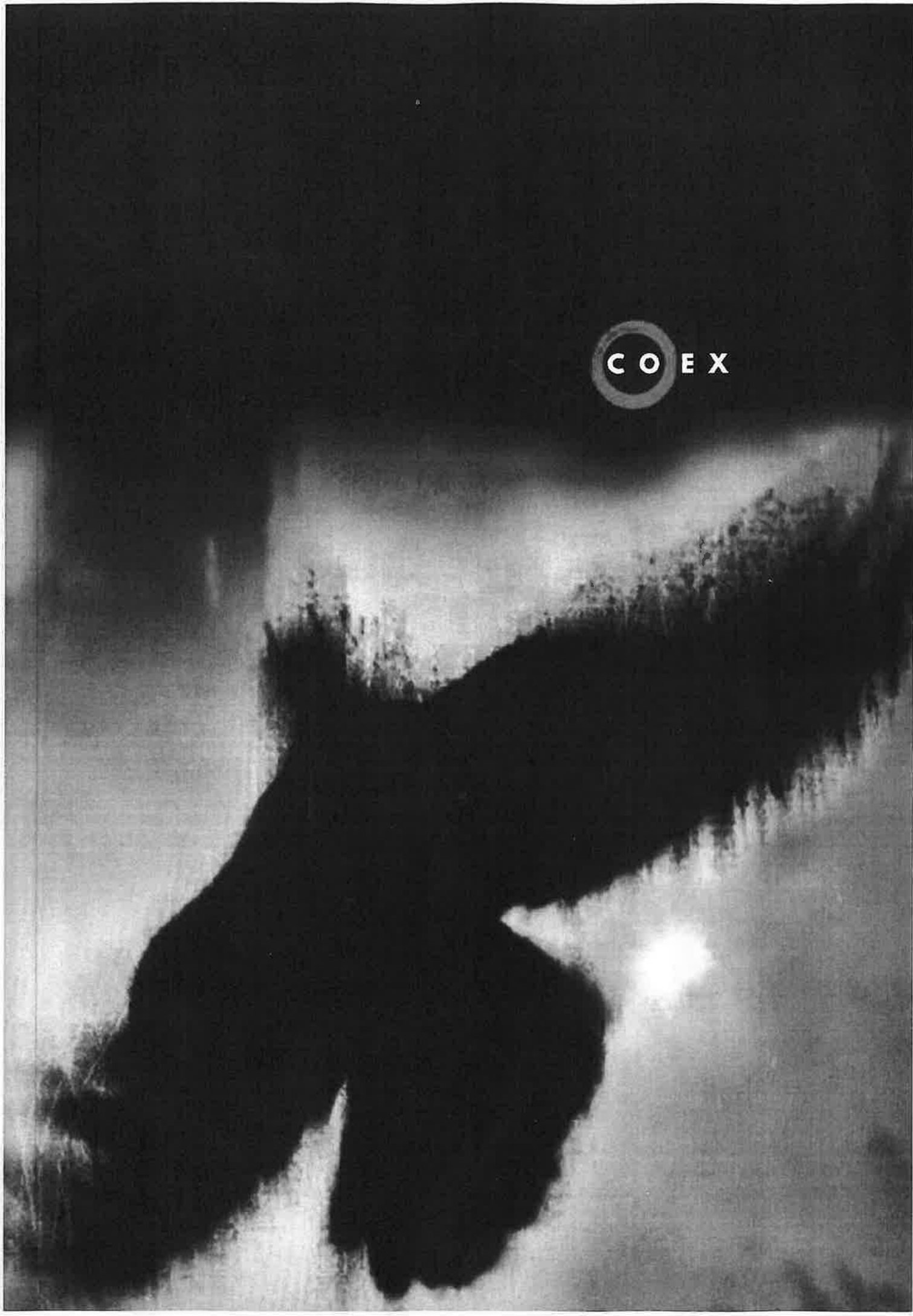
2021 – **Minimal** – Portopiccino Art Gallery – **Portopiccino - Sistiana (Trieste)**; **Tracce: i cambiamenti climatici**- Coex 2021 – Festival delle Arti Visive - **Borgo Nemi (Roma)**; **Dentro** – Torre Civica – **Pomezia (Roma)**; **La libertà** – Coex 2021 – **Borgo Nemi (Roma)**

2022 – **Interpretazioni Minimaliste** – Grand Hotel Duchi d'Aosta – **Trieste** ; **Racconti di Mare** – Galleria Hermetika – **Trieste**

Delle sue fotografie ed esposizioni hanno parlato la stampa, le riviste di settore e d'arte tra le quali: Il Piccolo di Trieste; Corriere della Sera, Veneto; La Tribuna di Treviso; Marie Claire Travel; Juliet Art Magazine; Il Fotografo; il giornale on-line Ilfriuliveneziagiulia; Catalogo Contemporary Art Talent Show; Catalogo Coex 2021; Magazine on line Foto Minimal & Art. Alcune sue fotografie sono state utilizzate per campagne pubblicitarie di prodotti di moda e una foto è parte delle Raccolte Museali F.lli ALINARI.

www.diegosalvador.it

COEX



Coex 2023



Staff

Monica Bisin
Ida Di Pasquale
Emma Cassino
Stefania Pascucci
Girolamo Mingione

Direttore Artistico
Pubbliche relazioni
Grafica
Presentazioni
Allestimenti

Focus

Una manifestazione incentrata sulla fotografia d'arte. Uno spazio espositivo per moltissimi autori, un evento per creare scambi e opportunità. Ricco di iniziative didattiche, ospita importanti nomi del panorama fotografico contemporaneo.

Contatti

www.fagartivisive.it
info@fagartivisive.it

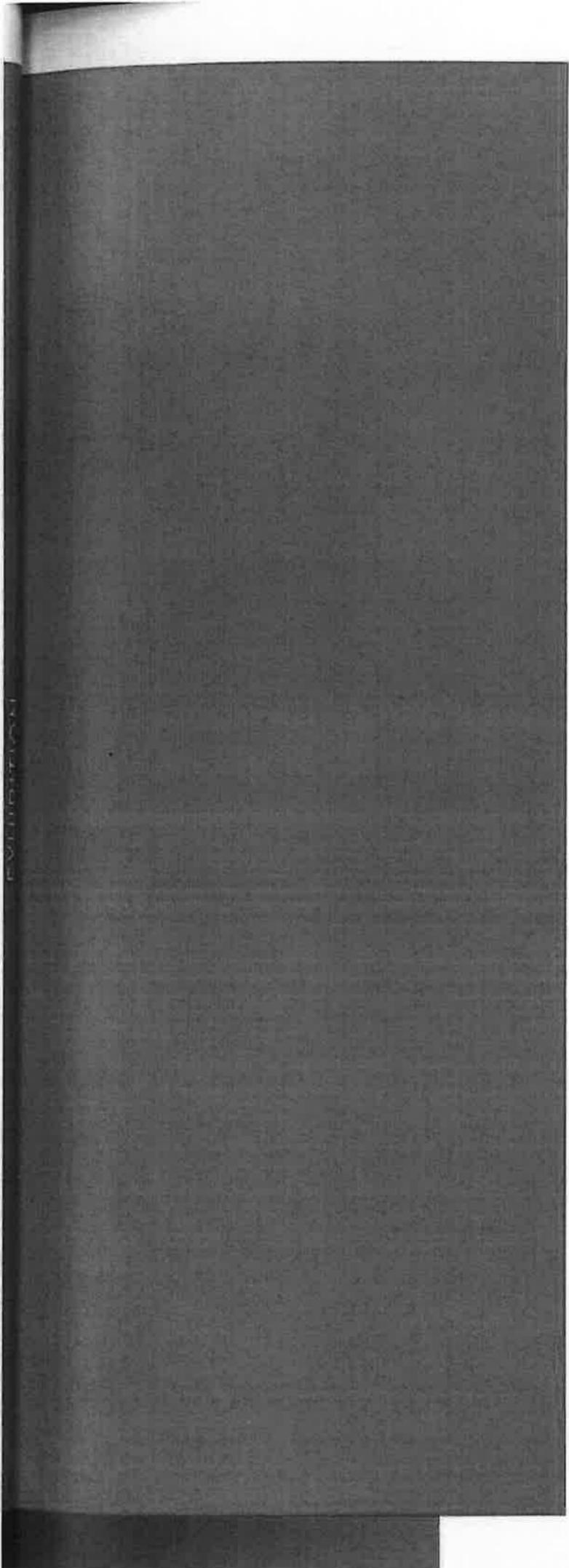
Social



Foto di copertina: Ruggero Ruggeri

Edizioni passate

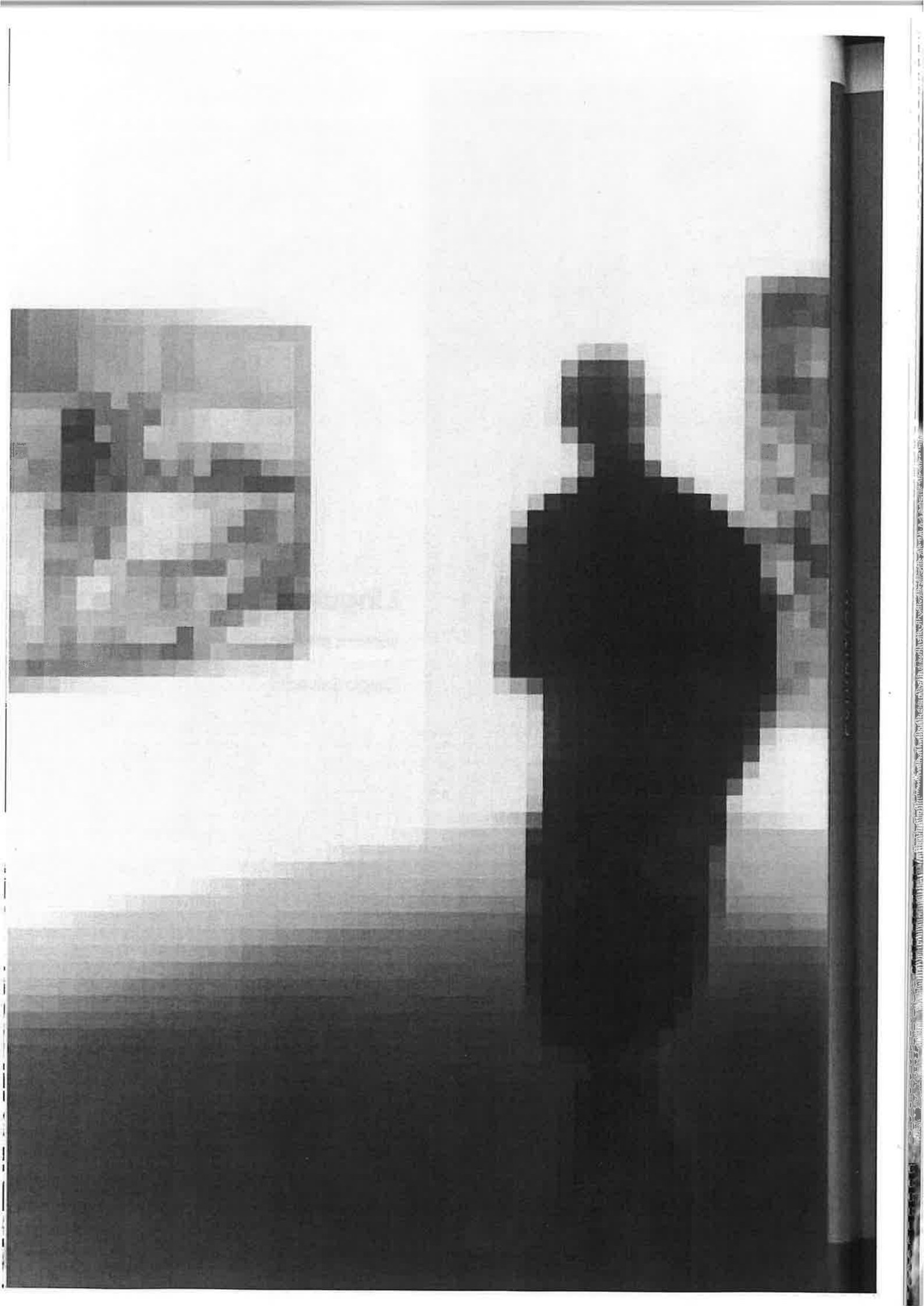




Linguaggio ed immagine

Mostra personale

Diego Salvador



Linguaggio ed immagine

Biennale internazionale d'arte Venezia 14 settembre 2022



Fotografie analogiche istantanee

"Visitatori della mostra, singoli o a coppie che si sono fermati ad osservare le 2 opere d'arte con atteggiamento ed interesse diversi.

Le fotografie sono state scattate dallo stesso punto di vista dalle 11:30 alle 12:00 circa. La variabilità degli scatti dipende quindi dalle persone, dai loro atteggiamenti, dallo scorrere del tempo. Momenti meritevoli per l'Autore di essere fotografati perché capaci di esprimere e rappresentare la noia, l'interesse, la curiosità, il divertimento. Lo sguardo dell'autore si fonde con quello dell'osservatore consentendoci di "spiare", non visti, quel che accade in una mostra internazionale d'Arte, come la Biennale."

Fotografie digitali

"La fotografia e il soggetto ripreso. Che cosa definisce una immagine come fotografia?"

E' necessario che essa sia specularmente somigliante all'oggetto ripreso, chiamato in letteratura "referente"? Oppure non è necessaria questa somiglianza ma piuttosto è rilevante la modalità con cui il soggetto viene ripreso, cioè l'atto di fotografare da parte del fotografo? E ancora andando oltre, nel caso della trasformazione del soggetto ripreso attraverso la tecnologia informatica: l'output che ne deriva è da far rientrare nel novero della fotografia? E poi sempre attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali che permettono di indagare la struttura della fotografia digitale mettendo in evidenza gli elementi essenziali di cui è composta, si può continuare a parlare di fotografia? Nel caso delle foto esposte, l'autore è partito dalle fotografie istantanee (che definiremo per semplicità "polaroid") poi scansionate e digitalizzate. Il risultato è stato ottenuto attraverso una applicazione tecnologica



che consente di ingrandire l'immagine rendendo visibili dei quadratini, i cosiddetti pixel, che danno conto dei micro elementi di cui è composta la fotografia. Il soggetto ripreso è il medesimo nei due casi, sia in questo che in quello delle fotografie istantanee. Ciò che cambia è la sua rappresentazione. L'idea è stata di stimolare la riflessione sulla molteplicità delle forme espressive della fotografia digitale. Ma lo stesso discorso, pur nella diversità dei mezzi, vale anche utilizzando la fotografia analogica. Nel caso qui presentato l'autore è cosciente che queste immagini possono generare sentimenti diversi di curiosità, di interesse ma anche critici o negativi da parte dell'osservatore. L'importante è di aver stimolato una riflessione sulle fotografie presentate, ma, in particolare sullo stato della fotografia."

Diego Salvador

Bio

Nato nel 1975, di origini trevigiane, ha trascorso la giovinezza a Montebelluna ma ha poi abitato in varie località in Italia e all'estero divenendo a pieno titolo un cittadino del mondo. Laureato in giurisprudenza, ha svolto la sua attività professionale in gruppi multinazionali italiani ed esteri come Dirigente ed Amministratore. Si avvicina alla fotografia nel 2008 frequentando i corsi dell'Istituto Italiano di Fotografia, della Fondazione Forma di Milano e dello I.E.D di Venezia. Ha iniziato ad esporre nel 2012 e le sue fotografie sono detenute da privati ed enti pubblici in Italia e da soggetti privati esteri. Delle sue fotografie ed esposizioni hanno parlato la stampa, le riviste di settore e d'arte (tra le quali: Il Piccolo di Trieste, Corriere della Sera - Veneto, La Tribuna di Treviso, Marie Claire Travel, Juliet Art Magazine e il Fotografo). Alcune sue fotografie sono state utilizzate per campagne pubblicitarie di prodotti di moda e una delle sue foto è parte delle "Raccolte Museali F.lli Alinari".